

UNA MIRABILE AVVENTURA

Era domenica il 22 dicembre 2002 e nasceva, nella piccola stanza di un paesino di provincia, la promessa di impegno e creatività che avrebbe lasciato il segno nelle loro anime.

Aron e Hugo davano il via alla prima comune culturale di Tarja e delle arti ignari degli sforzi, delle avventure e degli incontri che ne sarebbero derivati, delle 60 azioni e delle 1000 idee che sarebbero diventate realtà. Una mirabile avventura superiore ad ogni previsione: distanze, discese, propulsioni, delusioni e successi senza alcun cedimento e -per il decimo anniversario- possono brindare con soddisfazione alla nuova ONLUS Florilegio composta oggi dalle migliori persone incontrate nei due lustri trascorsi insieme.

"Nel 2002 eravamo separati da 1200 km e da pochissimi quattrini in tasca, dall'assenza di tecnologie di comunicazione e dalla confusa esperienza post-adolescenziale. Eppure nasceva la mail florilegio03@yahoo.it con password insicura composta da soltanto 3 lettere, nasceva il primo sito pubblicato fra mille peripezie usando una connessione 56 kb presa in prestito in un villino prospiciente l'Università della Calabria.

Quelle immagini sono presenti come una lunga striscia di fumetti fantastici nella nostra mente insieme all'emozione di prendere il bus senza titolo di viaggio recandoci dalla periferia al centro di Piacenza per controllare la casella mail dall'unico internet point della città e leggere le mail degli Artieri che si avvicinavano al progetto Florilegio condividendo testi, poesie e immagini.

Oggi è cambiato tutto e pensiamo che se, da giovani Artieri, avessimo potuto comunicare in maniera migliore avremmo vissuto molte più avventure dalla grande incidenza sociale. Ma non siamo ancora giovani, nuovi e uniti? Se la tecnologia, la mobilità, il reperimento e lo scambio delle informazioni viaggiano a grande velocità ciò che possiamo fare è cogliere questa opportunità,

proporre ancora idee, avere nel cuore quell'angolo di adolescenza responsabile che ci fa ancora sorridere.

Non ci sono scuse per non comunicare, il silenzio diventa quasi oltraggioso vista la pletera di modi e strumenti che abbiamo a disposizione per fare rumore! Cogliamo la sfida, nel prossimo decennio vogliamo essere ancora con voi e divertirvi."

Francesco - Ugo